

# **FEDERAZIONE ITALIANA TEMPO LIBERO**

**C.F. 97100030580**

Via Salaria, n° 80, 00198 Roma

Numero iscrizione al RUNTS: 66549

Attività interesse svolta:

Natura giuridica: Associazioni non riconosciute e comitati

Attività diverse secondarie: NO

## **Relazione sulla missione**

## Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

## Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

## Informazioni generali sull'ente

La FEDERAZIONE ITALIANA TEMPO LIBERO APS, CF 97100030580 è un'associazione non riconosciuta e pertanto senza personalità giuridica.

È stata costituita nel 1993, ha sede in Via Salaria, 80, 00198, Roma, RM.

Ha adeguato lo statuto sociale al Codice del Terzo Settore durante il 9° Congresso Nazionale svoltosi a Roma il 29 e 30 ottobre del 2021.

FEDERAZIONE ITALIANA TEMPO LIBERO svolge esclusivamente attività istituzionale.

## Missione perseguita ed attività di interesse generale

FEDERAZIONE ITALIANA TEMPO LIBERO esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale.

In particolare si propone di promuovere:

- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

- 
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
  - Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
  - Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
  - Beneficienza, sostegno a distanza.

per il perseguimento di tali finalità l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale:

- promuovere l'assistenza e la solidarietà fra i soci;
- valorizzare tutte le esperienze associative sviluppatasi nelle aree dei Circoli Aziendali e di ogni ente associativo, il quale abbia come scopo sociale le finalità di cui al presente articolo allo scopo di promuovere le attività del tempo libero con particolare riferimento a quelle turistiche, dello spettacolo, dello sport, della cultura ed altri servizi a favore dei Soci quali fattori di elevazione e valorizzazione della persona, sia singolarmente, sia in forma associata;
- valorizzare e promuovere l'esperienza degli enti associati ed associandi, favorendone la costituzione e lo sviluppo e ampliandone le funzioni a vantaggio di tutti i loro associati;
- favorire forme di collegamento e collaborazione tra le associazioni aderenti e le altre organizzazioni di lavoratori costituite ai sensi dell'art. 11 della L. 300/70, e tra questi ed il mondo dell'associazionismo ed i lavoratori in generale;
- promuovere l'apertura degli associati a ogni realtà, anche territoriale, al mondo del lavoro e dell'impegno sociale ed umanitario;
- attivare gli strumenti di sostegno dei circoli e delle Associazioni con particolare riferimento alla fruizione delle agevolazioni che le leggi dispongono per l'associazionismo sociale nonché all'assistenza legislativa e fiscale ed alla formazione e ai servizi del tempo libero a favore dei lavoratori;
- sviluppare attività diverse complementari e marginali finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali;
- promuovere in conformità alle esigenze dei soci, ogni altra attività culturale e ricreativa.

La FITeL APS può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

---

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FEDERAZIONE ITALIANA TEMPO LIBERO è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 08/11/2022 alla sezione "Reti Associative" del RUNTS e nella sezione "APS" del RUNTS.

### Sedi e attività svolte

FEDERAZIONE ITALIANA TEMPO LIBERO ha sede in Via Salaria, 80, 00198, Roma, RM

Non ha sedi secondarie.

### Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli Enti affiliati al 31/12/2022 è di 468 Associazioni a cui aderiscono 97.888 soci.

Sono soci della federazione:

a) I Soci fondatori:

Sono soci fondatori le confederazioni CGIL, CISL e UIL, promotrici della costituzione della Federazione stessa. Questi non potranno avere una rappresentanza complessiva maggiore del 20% all'interno di tutti gli organismi direttivi ed esecutivi della Associazione.

b) I Soci ordinari:

Sono soci ordinari i Circoli Ricreativi Aziendali (CRAL - Dopolavoro) con struttura nazionale e gli Enti e le Associazioni Nazionali del tempo libero che accettano e condividono le finalità statutarie, che hanno fatto richiesta di adesione e questa sia stata accettata, che siano in regola con il pagamento della quota associativa.

Si intendono Circoli Aziendali con struttura Nazionale ed Enti e Associazioni Nazionali, quegli Enti con struttura di primo o di secondo livello che rappresentano i lavoratori appartenenti a categorie omogenee ovvero gli associati che ne condividono le finalità, che siano dotati di sedi, anche autonome, su più regioni a livello nazionale.

---

Sono inoltre soci ordinari:

c) Le FITeL APS Regionali;

Le FITeL APS Regionali, perché costituite in osservanza al disposto del presente statuto, sono soci della FITeL APS rappresentando al proprio interno le strutture operative, i circoli ricreativi aziendali, i Circoli Territoriali FITeL (CRT) e gli enti e le associazioni del tempo libero i quali non siano dotati di strutture nazionali qualificabili come soci ordinari.

I suddetti soci ordinari si esprimono mediante le rispettive rappresentanze statutarie.

d) Possono essere soci della FITeL APS i cittadini che ne condividono gli scopi sociali attraverso l'iscrizione ad una struttura di base della FITeL APS operante sul territorio e/o ad associazioni aderenti alla stessa FITeL APS. La partecipazione alla vita associativa di questi avviene attraverso i circoli ricreativi territoriali aderenti alla FITeL APS e/o le associazioni a cui sono iscritti.

Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'associazione, escludendo espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Fermi restando i diritti e doveri come precisati nei precedenti capoversi, tutti i soci, in regola con il pagamento delle quote associative, hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organismi direttivi dell'associazione alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

Tutti i Soci, nel rispetto delle norme che disciplinano le singole attività, iniziative o manifestazioni hanno il diritto di:

a) Frequentare i locali e usare le attrezzature messe a disposizione dall'Associazione.

d) Partecipare alle manifestazioni promosse dall'Associazione e beneficiare dei servizi, provvidenze ed agevolazioni da esso assicurati.

f) Esaminare i libri sociali: al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione alla Presidenza che provvede entro il termine massimo dei quindici giorni successivi a fare esercitare tale diritto. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dalla presidenza.

---

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

- Consiglio Nazionale n.70 componenti
- Consiglio Direttivo n.15 componenti

- Presidenza 3 componenti

Giuseppe Spadaro Presidente e Rappresentante Legale nato a Reggio Calabria il 21/9/1957

Mauro Incletolli

Felice Alfonsi

- Collegio dei sindaci n.3 componenti

Presidente: Accogli Maria Cristina

De Luca Egidio

Fabi Barbara

- Collegio dei probiviri n.3 componenti

Presidente: Coli Loreno

Ruzza Pasquale

Suprano Luciano

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

---

## Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2021 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

## Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

## Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

## Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

---

## Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio

## Correzioni di errori rilevanti

Non sono state operate correzioni di errori rilevanti, in quanto non presenti errori rilevanti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il presente bilancio non presenta alcuna problematica in merito alla comparabilità tra i due esercizi contabili.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

## Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato

## Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

### A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nel periodo 2022 come nel 2021 non sono presenti quote associative da incassare pertanto non è stato necessario compilare la relativa sezione.



## B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite da beni immateriali, beni materiali ed immobilizzazioni finanziarie.

### I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. Per quanto concerne il periodo di ammortamento del marchio, questo non può essere superiore al limite legale o contrattuale. La vita utile può essere anche inferiore al citato limite a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile del marchio non può comunque eccedere i 20 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, definite come immobilizzazioni in corso di costruzione, sono state iscritte alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi e comprendono sia i costi interni che quelli esterni. Gli acconti, definiti come acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, sono rilevati alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Queste voci non sono oggetto di ammortamento, lo diventeranno quando verrà acquisita la titolarità del bene, ovvero quando verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali accoglie altri eventuali costi capitalizzabili che, per loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci delle Immobilizzazioni immateriali.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>			
Costo	32.656 €	19.317 €	51.973 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.826 €	19.317 €	32.143 €
Valore di bilancio	19.830 €		19.830 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Ammortamento dell'esercizio	11.583 €	-19.317 €	
Totale variazioni	-11.583 €	19.317 €	7.734 €
<i>Valore di fine esercizio</i>			
Costo	32.656 €		32.656 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.409 €		24.409 €
<b>Valore di bilancio</b>	<b>8.247 €</b>		<b>8.247 €</b>

## Commento Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti costi di impianto e ampliamento;

Non sono presenti costi di sviluppo;

Non sono presenti diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;

Sono presenti licenze d'uso che devono essere ancora ammortizzati per un valore pari ad € 8.247,00

Non è presente alcun Avviamento

Si fa presente che si è provveduto, nel corso del 2022 a dismettere le altre immobilizzazioni immateriali in quanto erano software completamente ammortizzati che hanno esaurito nel corso del 2021 la loro utilità e pertanto sostituiti con nuovi software più adatti alle necessità dell'ente.

## II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>			
Costo	1.625 €	10.339 €	11.964 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.625 €	2.667 €	4.292 €
Valore di bilancio		7.672 €	7.672 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Ammortamento dell'esercizio		2.113 €	2.113 €
Totale variazioni		-2.113 €	-2.113 €
<i>Valore di fine esercizio</i>			
Costo	1.625 €	10.339 €	11.964 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.625 €	4.780 €	6.405 €
<b>Valore di bilancio</b>		<b>5.559 €</b>	<b>5.559 €</b>

## Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

### III - Immobilizzazioni Finanziarie

le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 c. 1 numero 4) o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, la differenza dovrà essere motivata nella nota integrativa;

le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio del costo di acquisto, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base al metodo del patrimonio netto, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo, purché ne siano indicate le ragioni nella nota integrativa. La differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata.

## Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

	Altri titoli
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Incrementi per acquisizioni	525 €
Totale variazioni	525 €
<i>Valore di fine esercizio</i>	
Costo	525 €
<b>Valore di bilancio</b>	<b>525 €</b>

### Commento Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite

### Commento III - Immobilizzazioni Finanziarie

L'ammontare di 525,00 € iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie si riferisce ad azioni acquistate dall'ente.

## C) Attivo circolante

### I - Rimanenze

Non sono presenti Rimanenze di magazzino ma alla voce C I sono stati iscritti gli acconti corrisposti a fornitori.

### II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono a:

crediti vs soggetti della stessa rete associativa, crediti di natura tributaria, crediti vs assicurazione per accantonamento tfr.

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	58.021 €	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.757 €	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.729 €	218 €
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>73.507 €</b>	<b>218 €</b>

### Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

#### Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso enti della stessa rete associativa	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	58.021 €	1.757 €	13.947 €	73.725 €
<b>Totali</b>	<b>58.021 €</b>	<b>1.757 €</b>	<b>13.947 €</b>	<b>73.725 €</b>

### III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

#### D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi: ammontano complessivamente a € 24.390,00 e sono composti da somme relative all'AVVISO 3/2022 che verranno percepite dall'ente nel corso del 2023 ma di competenza del 2022.

Risconti attivi: ammontano complessivamente a € 5.370,00 e sono composti dalle quote di assicurazione di competenza dell'anno successivo per € 4.776,59, dalla quota noleggio macchinari di competenza dell'anno successivo per € 592,92.

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	24.390 €
RISCONTI ATTIVI	5.370 €
<b>Totali</b>	<b>29.760 €</b>

### Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

#### A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

## Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Patrimonio vincolato		Patrimonio libero			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio			96.286 €		96.286 €	60.367 €	156.653 €
Altre variazioni Incrementi						60.367 €	60.367 €
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>60.367 €</b>	<b>60.367 €</b>	<b>96.286 €</b>	<b>3 €</b>	<b>96.289 €</b>	<b>23.117 €</b>	<b>179.773 €</b>

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
<i>Patrimonio vincolato</i>	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	60.367 €
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>60.367 €</b>
<i>Patrimonio libero</i>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	96.286 €
Altre riserve	3 €
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>96.289 €</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>156.653 €</b>

Il patrimonio libero dell'Ente esistente in virtù degli avanzi residui degli esercizi precedenti risulta essere pari a € 96.286,00 a fine 2021 ed andrà aumentato, successivamente, dell'avanzo di gestione 2022.

Il patrimonio netto è costituito dagli avanzi di gestione dei precedenti esercizi che costituiscono il patrimonio libero dell'ente, lo stesso è per il patrimonio vincolato che è costituito dall'avanzo di gestione

dello scorso anno ma che per delibera degli organi istituzionali è stato vincolato al sostentamento delle spese di formazione, di sostegno ad attività territoriali, progettazione ed ammodernamento strumentale.

## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Variazione dei fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	13.000 €	13.000 €
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>13.000 €</b>	<b>13.000 €</b>

## C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2022, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.



## D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

### Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	722 €
Debiti verso fornitori	31.121 €
Debiti tributari	4.104 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.522 €
<b>Totale debiti</b>	<b>38.469 €</b>

### Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

#### Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Verso banche	Verso fornitori	Debiti tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Totale debiti
Italia	722 €	31.121 €	4.104 €	2.522 €	38.469 €
<b>Totali</b>	<b>722 €</b>	<b>31.121 €</b>	<b>4.104 €</b>	<b>2.522 €</b>	<b>38.469 €</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	722 €	722 €
Debiti verso fornitori	31.121 €	31.121 €
Debiti tributari	4.104 €	4.104 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.522 €	2.522 €
<b>Totale debiti</b>	<b>38.469 €</b>	<b>38.469 €</b>

---

## E) Ratei e risconti passivi

Non sono presenti Ratei e Risconti passivi.

## Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

## Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

## A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 si attestano a € 441.827,00, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente.

In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano in aumento i proventi derivanti dal Cinque per Mille, avendo l'Ente incassato nel corso del 2022 il contributo relativo all'anno finanziario 2020/2021 per € 594,94, mentre nel corso del 2021 l'Ente ha incassato il contributo relativo all'anno finanziario 2019/2020 per € 486,93. I proventi da donazioni ed erogazioni liberali sono passati dallo scorso anno da zero a € 5.500 del 2022 mentre le quote associative ammontano nel 2022 a € 275.915 € mentre l'anno precedente erano 259.431 €.

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente in aumento. In particolare si evidenzia un aumento degli oneri diversi di gestione, che nel 2022 comprendono il valore del contributo Covid 19 di € 126.153,75 che l'Ente ha erogato alle associazioni e Fitel territoriali e regionali affinché venga destinato a supporto delle attività.

---

Anche i costi per servizi evidenziano un aumento passando da 86.873 € del 2021 ad 95.704 € del 2022 tale aumento è dovuto al rincaro delle utenze ed alla necessità di usufruire del lavoro di collaboratori per porre in essere le attività dell'Ente.

## B) Componenti da attività diverse

Non sono presenti componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

## C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono presenti componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I componenti positivi di tale voce del rendiconto si riferiscono agli interessi maturati nel corso del periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 sui conti correnti dell'Ente per € 393,00 ed in quanto riferiti a profitti di natura finanziaria e dunque non ascrivibili ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS.

## E) Componenti di supporto generale

Non sono presenti componenti negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle precedenti aree.

## Imposte

Le imposte di esercizio ammontano ad euro 3.083,00 e si riferiscono solo ad Irap, in quanto l'ente non ha base imponibile ai fini Ires

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di ricavo eccezionali

## Commento Rendiconto gestionale

Nonostante l'attenuarsi della crisi pandemica e il protrarsi la guerra nel cuore dell'Europa, che influenzano non poco il complesso delle attività dell'Ente, Fitel ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale rafforzando le attività più caratteristiche e facendo un maggiore utilizzo di strumenti telematici. In tale contesto, pur registrando una diminuzione delle erogazioni liberali

---

ricevute, sono aumentati gli introiti provenienti dalle diverse quote associative, dai progetti di Avvisi Pubblici e in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, Fitel ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

## Rendiconto finanziario

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19, l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, facendo un maggiore utilizzo degli strumenti informatici, come già avvenuto nel 2021.

La scelta dell'Ente di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono peraltro all'Ente maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

## Altre informazioni

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso del periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 sono state ricevute le seguenti tipologie di erogazioni liberali:

- Prive di vincoli

Si riporta descrizione donazione in denaro per € 5.500 da parte di UnipolSai

### Numero di dipendenti e collaboratori

Il numero di dipendenti nell'anno in esame è pari a 2 e si applica il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

Il numero dei collaboratori nell'anno in esame è pari a 2 e si applica il Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite, spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

---

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Di seguito il prospetto degli elementi patrimoniali, finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS.

### Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 25.424 € come segue: € 10.000 al Fondo Progettazione ed € 15.424 al Fondo Sostegno attività territoriali.

### prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Come si evince dai dati contabili non sono presenti costi e proventi figurativi.

### Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La "forbice" concernente le differenze retributive dei dipendenti dell'ETS, calcolate sulla base della retribuzione annua lorda, rispetta i limiti imposti dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

### Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Non c'è stata attività di raccolta fondi

### Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il bilancio consuntivo FITeL 2022 per quanto riguarda le entrate complessive registra circa 110mila euro di più rispetto all'anno precedente.

---

Tutte le voci dei ricavi provenienti dalle attività associative e di affiliazione registrano un aumento rispetto al 2021 pari ad euro 16.484, che attestano la ripresa complessiva del tesseramento invertendo la tendenza negativa registrata nel 2021.

Le altre voci dei Ricavi non subiscono variazioni significativi tranne che per i contributi provenienti da progetti e contributi pubblici pari ad euro 166.544 in aumento rispetto a quelli ricevuti nel 2021 che erano stati circa 60mila euro.

Le risorse utilizzate nell'anno passato hanno sostenuto una serie di proposte in grado di aiutare l'effettivo rilancio della nostra organizzazione, un sostanzioso rinnovamento con l'indirizzo verso investimenti innovativi, di prospettiva e di rafforzamento delle attività nei territori.

Dal bilancio nazionale sono state erogate direttamente, come contributi per le loro attività, alle Fitel e alle associazioni territoriali, risorse complessive pari ad euro 158.927,25.

Tutte le altre spese sono in linea con quanto previsto e con l'andamento dell'anno precedente.

Lo stato patrimoniale di Fitel nazionale non presenta criticità, non ci sono debiti a lungo e medio termine da onorare e non ci sono crediti inesigibili.

I pagamenti delle imposte previdenziali e fiscali sono eseguiti correttamente, il fondo Tfr è regolarmente accantonato e assicurato, gli altri fondi hanno le adeguate coperture finanziarie, con una sufficiente liquidità e con un significativo patrimonio netto.

Tutte le risorse sono state investite per rafforzare o costruire le basi di una solida riorganizzazione di strutture e servizi per creare opportunità di crescita.

Il sostegno della riorganizzata struttura nazionale sarà indirizzato ai territori e alle associazioni per svolgere al meglio, con continuità e competenza, la loro missione di carattere sociale e inclusiva.

La gestione delle risorse in questo bilancio, rende ancora più trasparente e valorizza le scritture contabili tenute dai nostri uffici, con le modalità stabilite dal Runts e dalle leggi vigenti.

## **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Non sono presenti attività diverse che contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente.

---

## Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico finanziari

La ripresa delle attività che si prevedono ancora in costante crescita, le affiliazioni di Enti e associazioni e gli accordi previsti con altre reti associative permetteranno l'aumento e il consolidamento delle risorse disponibili, che si aggiungono a progetti già presentati e in fase di finanziamento da parte di Enti Pubblici, ciò permetterà l'evoluzione della gestione e il mantenimento degli equilibri economici, finanziari e gestionali. La gestione oculata e rigorosa delle risorse disponibili sarà altro elemento che determinerà la buona riuscita del progetto Fitel.

## Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli ETS e all'associazionismo no profit, nonché la missione e le attività di interesse generale come prevede il nostro statuto. Nel corso del 2022 Fitel ha continuato a svolgere un'opera di sensibilizzazione, organizzazioni di servizi gestionali anche per mezzo di strumenti telematici e un Portale dedicato, sulle tematiche legate alla vita degli Enti e degli associati che permetta una conoscenza più diffusa possibile.

Sul proprio sito web, sul Portale e nelle forme necessarie, Fitel mette già disposizione degli interessati tanti servizi che nel corso del 2023 saranno ulteriormente implementati, indirizzando Fitel verso una matura transizione digitale sia tecnologica che organizzativa.

Tutto il progetto sorretto da una forte azione formativa rafforzerà, innoverà e migliorerà l'usabilità di servizi, come: il tesseramento online, la tenuta del registro dei volontari con conservazione e marcatura, firma digitale e pec per i legali rappresentanti, contabilità e bilanci anche in formato Runts, assistenza fiscale, amministrativa e assicurativa, portale delle Convenzioni che permette ai soci tanti vantaggi e l'utilizzo interattivo degli strumenti di informazione come la nostra rivista "Tempo Libero", la news letter e il bollettino mensile tributario e fiscale.

I risultati attesi sono: il miglioramento del lavoro a livello delle singole associazioni affiliate, il miglioramento del monitoraggio a livello di Rete, l'identificazione di opportunità per sviluppi futuri che migliorano la vita associativa della Rete

L'Ente è anche impegnato a far emergere problematiche relative alla natura giuridica dei Cral aziendali relativa al trattamento Runts e si prefigge di affrontarle e risolverle anche sul piano legislativo.